

"Corriere di Imola", mercoledì 28 giugno 2000

Il 1° luglio alla sala delle Stagioni un convegno di "Arti e pensieri"

Il pensiero politico di Merlino

Fu teorico del socialismo e personaggio dell'anarchismo

IMOLA - L'associazione "Arti e Pensieri" ha organizzato per sabato 1° luglio alla sala delle Stagioni un convegno sulla figura di Francesco Saverio Merlino. Il convegno sul teorico del socialismo e figura di spicco dell'anarchismo di fine '800 - inizio '900, nell'anno in cui cade il settantesimo anniversario della morte, rientra in un progetto politico e culturale di ricerca delle radici storiche e dell'attualità del socialismo libertario portato avanti da "Arti e Pensieri".

Precursore e protagonista di primo piano della crisi e della revisione del marxismo di fine Ottocento, Merlino

fu interlocutore di personaggi di rilievo del socialismo europeo, come in Germania Bernstein e in Francia Sorel. Figura anomala della sinistra italiana, anche dopo l'iscrizione al Psi nel 1899, subì gli attacchi da parte degli interpreti del marxismo ortodosso, come Antonio Labriola e Leonida Bisolati, ed entrò in polemica con Turati e con Malatesta, dissidio quest'ultimo che ne accompagnò il distacco dal movimento anarchico.

Tra anarchismo tradizionale e socialismo liberale, in opposizione sia al bolscevismo sia al fascismo, la collocazione

teorica e politica di Merlino fece di lui un personaggio staccato da qualsiasi corrente politica organizzata. Questa originalità spiega l'isolamento e il silenzio sotto cui la cultura italiana passò la sua riflessione, ma nel contempo spiega anche la sua attualità da cui nasce l'idea del convegno imolese. Diviso in due sessioni (9.30 - 13 e 15 - 18.30) l'appuntamento di sabato prossimo alla sala delle Stagioni raccoglierà studiosi e docenti di diverse università italiane, tra cui lo storico Nicola Tranfaglia e Giampietro Berti, autore dell'unica biografia scientifica completa del pensatore napoletano.